



Arcidiocesi
di Milano

ORDINAZIONI DIACONALI

Camminate nell'amore (2Gv 6)

Duomo di Milano – 26 settembre 2020



Arcidiocesi di Milano

ORDINAZIONI DIACONALI

conferite
per l'imposizione delle mani
e la preghiera
di Sua Eccellenza Reverendissima

MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Duomo di Milano – 26 settembre 2020

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

A cura dei Candidati 2021
e del Servizio per la Pastorale Liturgica.

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Mons. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Ss. Cerimonie

Venegono Inferiore, 15 agosto 2020
Solennità dell'Assunzione della beata Vergine Maria

In copertina:

P. MARKO IVAN RUPNIK, *Maestro, dove abiti?*

2010, particolare del mosaico realizzato nella cappella
della casa di formazione della Fraternità san Carlo, Roma

Stampa: Tipografia MIMEP-DOCETE – Pessano con Bornago (Mi)

Nel corso di questa solenne celebrazione eucaristica, l'Arcivescovo ordinerà diaconi i candidati al presbiterato formati dal nostro Seminario e da quello del Pontificio Istituto Missioni Estere (PIME).

Il motto scelto dai candidati diocesani «Camminate nell'amore» (2Gv 6), tratto dalla Seconda Lettera di san Giovanni, evoca immediatamente il duplice comandamento lasciato da Gesù: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27). I seminaristi che verranno ordinati diaconi sono chiamati in maniera particolare a camminare secondo i comandamenti di Cristo (cfr 2Gv 6) nella conformazione a Lui che «non è venuto per farsi servire, ma per servire» (Mc 10,45).

Il mosaico da loro scelto è la riproposizione artistica dell'episodio narrato nel primo capitolo dal Vangelo di Giovanni, in cui Andrea e un altro discepolo (Giacomo, secondo la tradizione) incontrano Gesù e ne rimangono affascinati. Questo incontro suscita loro la domanda: «Maestro, dove abiti?» (Gv 1,38). La scena mostra Giacomo e Andrea che, con passo deciso, seguono Gesù. Andrea stringe un rotolo tra le mani come Gesù: è il discepolo che accoglie la Parola. Giacomo, invece, è rappresentato con una mano sollevata, nell'atto del parlare. La sequela si connota così come un dialogo in cui domanda e risposta si svelano lungo il cammino. Gesù nel suo sguardo rivolto verso chi osserva invita a mettersi in cammino dietro di Lui come hanno fatto Andrea e Giacomo. I due discepoli mostrano due aspetti singolari della sequela cristiana: l'imitazione di Cristo e l'interrogare e il lasciarsi interrogare. «Camminate nell'amore» è il comandamento di Gesù. Il cammino di sequela conduce alla Chiesa, Corpo di Cristo, che come Lui vuole amare fino alla fine.

Gli ordinandi diaconi, che diverranno successivamente presbiteri, accogliendo l'invito a «camminare nell'amore» di Cristo, chiedono di essere sostenuti dalla preghiera di tutti, affinché la loro vita lasci sempre intravedere il Suo volto.

Candidati al Presbiterato 2021

«Camminate nell'amore» (2Gv 6)

AROSIO SERGIO

Ss. Pietro e Paolo – Lissone (MB)

BUDELLI ANDREA

San Zenone in Crenna – Gallarate (VA)

GRIMI GIACOMO

San Giovanni Bono – Milano

MAROSTICA DIEGO

San Luca Evangelista – Milano

MUMBI BENARD

Ss. Nazaro e Celso alla Barona – Milano

PAPIA ANGELO

Ss. Simone e Giuda in Tabiago – Nibionno (LC)

POSSENTI GABRIELE

Gesù Divin Lavoratore – Milano

SERRA DAVIDE

San Giovanni Battista alla Bicocca – Milano

TIMPANO PAOLO

San Giovanni Battista – Rho (MI)

ZIBRA PAOLO

San Michele Arcangelo – Besate (MI)

Candidati del Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.)

AYI NOUGNAH JEAN JACQUES FOLLY
Diocesi di Grand-Bassam, Costa d'Avorio

BA OO GREGORIO
Diocesi di Pekhon, Myanmar

COLUMBAN LAHPAI BRANG SANLI
Diocesi di Bhamo, Myanmar

DAFADER DOMINIC
Diocesi di Khulna, Bangladesh

DE SUOZA GOMES CORDEIRO EDER
Arcidiocesi di Londrina, Brasile

NARISSETTY JOSEPH UDAYA BHASKAR
Diocesi di Warangal, India

SOMIREDDYPALLI SANTHOSH
Diocesi di Kadapa, India

Riti di introduzione

Durante la processione d'ingresso l'assemblea e il coro eseguono il canto:

Ju - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi-no!

Ju - bi - la - te De - o, can - ta - te Do - mi-no!

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R**

Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dei.
Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti. **R**

Suo è il mare, è lui che l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra.
Entrate: prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati. **R**

Giunta la processione davanti all'altare, si canta

K Ψ . ý-ri-e e-lé-ison. (ter) Ψ . Ký-ri- e e-lé-ison. (ter)
 \mathcal{R} . Ký-ri- e e-lé-ison. (ter) \mathcal{R} . Ký-ri- e e-lé-ison. (ter)

Segue la Sallenda

Così dice il Signore:

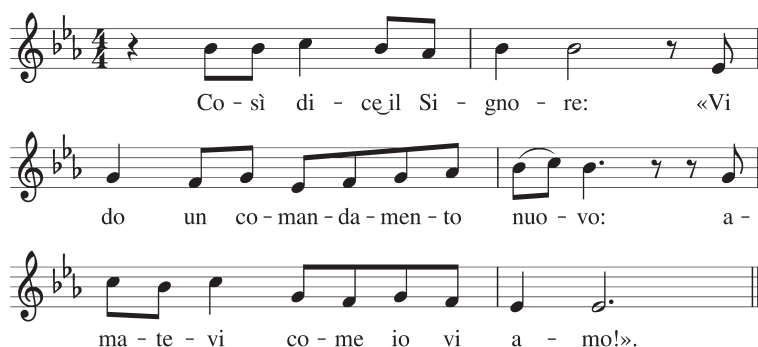
“Vi do un comandamento nuovo:

Amatevi come io vi amo”.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio ora e sempre

e nei secoli dei secoli. Amen.



Co - sì di - ce il Si - gno - re: «Vi
do un co - man - da - men - to nuo - vo: a -
ma - te - vi co - me io vi a - mo!».

Mentre l'Arcivescovo e i concelebranti venerano l'altare, la Cappella musicale esegue il canto:

ALL'INGRESSO

(M. Grancini)

Exultate Christo, adiutori nostro.

Jubilate ipsi vero Deo Jacob.

Sumite psalmum, percutite timpanum,
pulsate psalterium iucundum.

Cum hymnis et canticis laudabo Eum,
buccinate victoriam.

Et triumphum Ejus annunciate neomenia tuba
in insigni die solemnitatis nostrae.

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Assemb. Amen.

Arciv. La pace sia con voi.
Assemb. E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce la celebrazione:

Arciv. Fratelli e sorelle,
rendiamo grazie con gioia al Padre,
per l'ordinazione diaconale di questi suoi figli,
destinati al servizio della nostra Chiesa Ambrosiana
e della Chiesa universale.
Per l'imposizione delle mie mani,
saranno conformati più intimamente a Cristo
per l'opera dello Spirito Santo.
Attraverso il ministero della Parola
e il servizio dei poveri,
diventeranno testimoni della sua carità
per la Chiesa e per il mondo.
Invochiamo allora lo Spirito,
perché doni a questi nostri fratelli
e a tutta la nostra Chiesa
di crescere nella fede, nella speranza e nell'amore.

Arciv. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

E pace in ter - ra a gli uo - mini di buo - na vo - lon - tà.

Noi ti lo - dia - mo, ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - mo,

ti glo - ri - fi - chia - mo, ti ren - dia - mo gra - zie per la

tua glo - ria im - men - sa: Si - gno - re Dio, Re del cie - lo, Dio

Pa - dre on - ni - po - ten - te. Si - gno - re FI - gli - u - ni - ge - ni - to

Ge - sù Cri - sto, Si - gno - re Di - o, A - gnel - lo di Di - o,

Fi - gli - o del Pa - dre tu che to - gli i pec - ca - ti del

mon - do, ab - bi pie - tà di no - i; tu che to - gli i pec -

ca - ti del mon - do ac - co - gli la nostra sup - pli - ca; tu che

sie - di al - la de - stra del Pa - dre, ab - bi pie - tà di

no - i. Per - ché tu so - lo il San - to, tu

so - lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù Cri - sto,
 con lo Spi - ri - to san - to nel - la glo - ria di Di - o Pa - dre.
 A - men, a - men, a - men.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Arciv. Preghiamo (breve pausa di silenzio).
 O Padre, che alla scuola di Cristo tuo Figlio
 insegni ai tuoi ministri
 non a farsi servire, ma a servire i fratelli,
 concedi a questi eletti al diaconato
 di essere instancabili nel dono di sé,
 vigilanti nella preghiera,
 lieti ed accoglienti nel servizio della comunità.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

Camminate nell'amore.

Letture della seconda lettera di san Giovanni apostolo 2Gv 1-6

Io, il Presbitero, alla Signora eletta da Dio e ai suoi figli, che amo nella verità, e non io soltanto, ma tutti quelli che hanno conosciuto la verità, a causa della verità che rimane in noi e sarà con noi in eterno: grazia, misericordia e pace saranno con noi da parte di Dio Padre e da parte di Gesù Cristo, Figlio del Padre, nella verità e nell'amore.

Mi sono molto rallegrato di aver trovato alcuni tuoi figli che camminano nella verità, secondo il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre. E ora prego te, o Signora, non per darti un comandamento nuovo, ma quello che abbiamo avuto da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Questo è l'amore: camminare secondo i suoi comandamenti. Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore. Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

SAL 122 (121)

Salmista Andiamo con gioia alla casa del Signore.

Assemb.



Quale gioia, quando mi dissero
“Andremo alla casa del Signore!”.
Già sono fermi i nostri piedi
Alle tue porte, Gerusalemme!

R

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore.

R

Secondo la legge d’Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

R

EPISTOLA

La vita nuova in Cristo.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 6,2b-11

Fratelli, noi, che già siamo morti al peccato, come potremo ancora vivere in esso? O non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l’uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato

una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Assemb. Alleluia, alleluia, alleluia.

Cantore Fissando lo sguardo su Gesù che passava, Giovanni disse: «Ecco l'agnello di Dio».

Assemb. Alleluia, alleluia, alleluia.

Cantore Andarono e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui.

Assemb. Alleluia, alleluia, alleluia.

Cantore Il comandamento che avete appreso da principio è questo: camminate nell'amore.

Assemb. Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

I primi discepoli seguono Gesù.

Diacono Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Diacono ✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni Gv 1,35-42

Assemb. Gloria a te, o Signore.

Diacono

In quel tempo. Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello

di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Parola del Signore.

Assemb. Lode a te, o Cristo.

Il diacono presenta l'Evangelario all'Arcivescovo, che lo bacia in segno di venerazione. Dopo aver baciato il Vangelo, l'Arcivescovo riceve l'incensazione.

Liturgia di ordinazione diaconale

I candidati al diaconato sono invitati a presentarsi all'Arcivescovo, perché egli si accerti della loro idoneità al ministero al quale sono stati chiamati. La loro vocazione, dono dell'amore di Dio, viene così confermata dalla Chiesa.

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE DEI DIACONI

Un diacono o un sacerdote

Si presentino coloro che devono essere ordinati diaconi.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e ognuno risponde:

Eccomi.

Un sacerdote

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

Arciv. Sei certo che ne siano degni?

Un sacerdote

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

Arciv. Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questi nostri fratelli per l'ordine del diaconato.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA

Dopo il silenzio, il coro e l'assemblea eseguono il canto

DOPO IL VANGELO



Ti do-no la mia vi-ta: ac-co-gli-la, Si-gno-re. Ti se-gui-rò con
gio-ia, per ma-no mi gui-de-rai. Al mon-do vo-glio da-re l'a-
mo-retuo Si-gno-re, can-tan-dosen-za fi-ne la tu-a fe-del-tà.

IMPEGNI DEGLI ELETTI

Davanti all'Arcivescovo e a tutta la comunità, i candidati, accogliendo il dono di Dio, esprimono la volontà di essere ministri di Cristo nella Chiesa, dedicando la loro vita, in umiltà e amore, al servizio del popolo cristiano; accettano di celebrare fedelmente la Liturgia delle Ore; promettono all'Arcivescovo filiale rispetto e obbedienza; si impegnano a vivere il celibato come segno di totale dedizione a Cristo. La comunità qui riunita, in comunione con la Chiesa celeste, invocherà per tutti questi fratelli la benedizione del Padre.

Arciv. Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del diaconato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero della Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete esercitare il ministero del diaconato con umiltà e amore in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete, in segno della vostra totale dedizione a Cristo Signore, custodire per sempre l'impegno del celibato per il Regno dei cieli, al servizio di Dio e degli uomini?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Volete custodire e alimentare nel vostro stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle Ore, secondo la vostra condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

Eletti **Sì, lo voglio.**

Arciv. Voi che sull'altare sarete messi a contatto con il corpo e sangue di Cristo volete conformare a lui tutta la vostra vita?

Eletti **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai candidati della diocesi di Milano, dice:

Promettete a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

Quindi ciascun candidato diocesano si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo, dicendo:

Sì, lo prometto.

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera,
la porti a compimento.

L'Arcivescovo, rivolgendosi ai candidati del Pontificio Istituto Missioni Estere, dice:

Promettete al Vescovo diocesano e al vostro legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?

Ciascuno degli eletti

Sì, lo prometto.

Arciv. Dio, che ha iniziato in voi la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Arciv. Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli, che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

Un diacono

Mettiamoci in ginocchio.

Gli eletti si prostrano, l'assemblea si inginocchia.

Si - gno-re, pie-tà. Cri - sto, pie-tà. Si - gno-re, pie-tà.

Santa Maria, madre di Di - o, pre - ga per no - i.

San Michele
 Santi Angeli di Dio
 San Giovanni Battista
 San Giuseppe
 Santi patriarchi e profeti
 Santi Pietro e Paolo
 Sant'Andrea
 San Giovanni
 San Barnaba
 Santi apostoli ed evangelisti
 Santa Maria Maddalena
 Santi discepoli del Signore
 Santo Stefano
 Sant'Ignazio d'Antiochia
 San Lorenzo
 Santi Protaso e Gervaso
 Santi Cosma e Damiano
 Sante Perpetua e Felicita
 Santa Tecla
 Sant'Agnese
 Santa Teresa Benedetta della Croce
 Santi martiri di Cristo
 San Gregorio
 Sant'Agostino
 Sant'Atanasio
 San Basilio
 Sant'Ambrogio
 San Martino

**prega per noi
 pregate per noi
 prega per noi
 prega per noi
 pregate per noi
 pregate per noi
 prega per noi
 prega per noi
 pregate per noi
 pregate per noi
 prega per noi
 prega per noi
 pregate per noi
 pregate per noi
 prega per noi
 prega per noi
 pregate per noi
 prega per noi
 prega per noi
 prega per noi
 prega per noi
 prega per noi
 prega per noi**

San Galdino	prega per noi
San Carlo	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Bernardo	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Giovanni della Croce	prega per noi
Sant'Antonio di Padova	prega per noi
San Filippo Neri	prega per noi
San Luigi Gonzaga	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
San Giovanni Bosco	prega per noi
San Giovanni XXIII	prega per noi
San Paolo VI	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa d'Avila	prega per noi
Santa Teresa di Gesù Bambino	prega per noi
Santa Brigida	prega per noi
Santa Gianna Beretta Molla	prega per noi
Beato Andrea Carlo Ferrari	prega per noi
Beato Alfredo Ildefonso Schuster	prega per noi
Beato Giovanni Mazzucconi	prega per noi
Beato Luigi Monti	prega per noi
Beato Luigi Talamoni	prega per noi
Beato Luigi Biraghi	prega per noi
Beato Luigi Monza	prega per noi
Beato Carlo Gnocchi	prega per noi
Beato Serafino Morazzone	prega per noi
Beato Clemente Vismara	prega per noi
Beato Arsenio da Trigolo	prega per noi
Beata Enrichetta Alfieri	prega per noi
Santi e sante di Dio	pregate per noi

Nella tua mi - se - ri - cor - dia,
sal - va - ci, Si - gno - re.

Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore
Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione	salvaci, Signore
Per la tua gloriosa ascensione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore

Noi, peccatori, ti pre - ghia - mo, a - scolta - ci, Si - gno - re.

Conforta e illumina la tua Santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti	ascoltaci, Signore
e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore
Benedici questi tuoi eletti	ascoltaci, Signore
Benedici e santifica questi tuoi eletti	ascoltaci, Signore
Benedici, santifica e consacra	ascoltaci, Signore
questi tuoi eletti	ascoltaci, Signore
Manda nuovi operai alla tua messe	ascoltaci, Signore
Dona al mondo intero la giustizia e la pace	ascoltaci, Signore
Aiuta e conforta coloro	ascoltaci, Signore
che sono nella prova e nel dolore	ascoltaci, Signore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,	ascoltaci, Signore
noi e tutto il popolo a te consacrato	ascoltaci, Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente,
 ascolta la no - stra sup - pli - ca.

Kyrie, eleison
 Kyrie, eleison
 Kyrie, eleison

Kyrie, eleison
Kyrie, eleison
Kyrie, eleison

Arciv. Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera:
 accompagna con il tuo paterno aiuto
 la nostra azione sacerdotale,
 e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli,
 che noi confidiamo di poterti offrire
 per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.
 Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Un diacono

Ci alziamo.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

I candidati vengono ora ordinati diaconi. Mediante l'imposizione delle mani e la preghiera di ordinazione, lo Spirito Santo viene effuso su di loro perché, nell'esercizio fedele del ministero diaconale, con verità e amore, siano immagine di Gesù venuto «non per essere servito, ma per servire». Accompagniamo il momento solenne dell'ordinazione con il raccoglimento e la preghiera, consapevoli del mistero che si rende presente in questi nostri fratelli.

L'Arcivescovo impone le mani sul capo di ciascun eletto senza nulla dire. Quindi l'Arcivescovo innalza la preghiera:

Arciv. Dio onnipotente,
sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero,
assistici con il tuo aiuto.
Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi
con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.
Per opera dello Spirito Santo,
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto che mediante i tre gradi
del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliesti i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.
Agli inizi della tua Chiesa
gli Apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera
e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente
all'orazione e all'annunzio della Parola.
Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questi tuoi figli,
che noi consacriamo come diaconi
perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.

**TI SUPPLICHIAMO, O SIGNORE,
EFFONDI IN LORO LO SPIRITO SANTO,**

CHE LI FORTIFICHICI CON I SETTE DONI DELLA TUA GRAZIA,
PERCHÉ COMPIANO FEDELMENTE
L'OPERA DEL MINISTERO.

Siano pieni di ogni virtù:
sinceri nella carità,
premurosi verso i poveri e i deboli,
umili nel loro servizio,
retti e puri di cuore,
vigilanti e fedeli nello spirito.
L'esempio della loro vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto,
forti e perseveranti nella fede,
siano immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giungano con lui alla gloria del tuo regno.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Il coro

A - men, a - men, A - men, a - men, A - men, a - men, A - men.

Tutte le promesse di Dio
sono divenute «sì» in Gesù Cristo,
in lui ora e per sempre
sale a Dio il nostro: Amen!

L'assemblea ripete in canto:

Amen!

VESTIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Come segno del ministero loro affidato, i diaconi vengono rivestiti delle vesti liturgiche diaconali: la dalmatica e la stola.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

L'Arcivescovo consegna ai diaconi il libro dei Vangeli perché ne diventino annunciatori autorevoli e testimoni coraggiosi, dicendo:

Arciv. Ricevi il Vangelo di Cristo
del quale sei divenuto l'annunciatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

Il coro e l'assemblea accompagnano i riti esplicativi con il canto:

Nella tua casa, Signore della vita,
noi celebriamo l'amore di Gesù.
Parla ancora al cuore di ogni uomo,
Padre che ascolti chi vive in te.

La tua Pa - ro - la è Cri - sto qui pre - sen - te in que - sta
 Chie - sa che at - tra - versa il tem - po: an - ti co e nuo - vo u - ni - co mi -
 ste - ro, gra - zia ri - ve - la - ta per l' u - ma - ni - tà. La tua Pa -
 ro - la è Cri - sto tut - to in tut - ti, è lu - ce
 ve - rache il lu - mi na il cam - mi - no, per o - gni uo - mo do - no di sal -
 vez - za, gra - zia per la vi - ta che non muo - re più.

Nella tua Chiesa, Signore, nostra luce,
 noi costruiamo il Regno che verrà.
 Donaci ancora il senso dell'attesa,
 Padre che chiami chi spera in te.

Nella tua messe, Signore nostro Dio,
 noi annunciamo il figlio tuo Gesù.
 Rendici forti, accresci in noi la fede,
 Padre che salvi chi crede in te.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Arciv. Dio onnipotente ed eterno,
che nel tuo Spirito guidi e santifichi la Chiesa,
accogli la preghiera che ti innalziamo
perché secondo il dono della tua grazia
tutti i membri della comunità, nel loro ordine e grado,
ti possano fedelmente servire.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Liturgia eucaristica

SEGNO DI PACE E PRESENTAZIONE DEI DONI

Gli ordinati scambiano con l'Arcivescovo l'abbraccio di pace. Con questo gesto si dispongono ad offrire al Padre se stessi in comunione con la Chiesa. Il coro e l'assemblea accompagnano il rito e la successiva presentazione dei doni con il

CANTO DEI CANDIDATI 2021

(musica: G. Mezzalira;
testo: Candidati 2021, N. Valli)

The musical score is written in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#) and a 2/4 time signature. It consists of three staves of music with lyrics underneath. The lyrics are: "Cam-mi - na - te nel - l'a - mo - re. L'a - ve - te ap - pre - so dal prin - ci - pio: vi - ve - re nei Suoi co - man - da - men - ti que - sto è l'a - mo - re." The melody is simple and melodic, with some notes tied across bar lines.

Contemplate la Sua gloria,
a Lui rendete testimonianza:
Verbo del Padre, Luce che splende,
dona la grazia d'essere figli;
per chi l'accoglie è vita vera.

Contemplate la Sua croce,
a Lui volgete il vostro sguardo:
Cuore trafitto, Agnello immolato,
sino alla fine Egli ci ama;
tutto è compiuto nella Sua ora.

Contemplate il Suo giorno,
a Lui cantate in esultanza:
Cristo glorioso, eterno Vivente,
fonte di pace, offre il perdono.
Fuoco discende! Nasce la Chiesa.

Contemplate il Suo volto,
a Lui offrite la vostra vita:
Egli è il Pastore, guida del gregge,
chiama alla gioia piena e perfetta;
lungo il cammino resta con noi.

Contemplate la Sua Pasqua,
a Lui venite con fede pura:
Pane spezzato, mistero che salva,
convoca a nozze, Egli è lo Sposo;
seguire Cristo tutto è per noi!

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo,
per celebrare con frutto l'Eucaristia
professiamo il simbolo della nostra fede.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
(**tutti si inchinano**) e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

SUI DONI

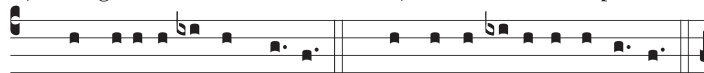
Arciv. Accogli, Padre santo, i nostri doni
in questo memoriale del Cristo tuo Figlio,
che nell'ultima cena volle lavare i piedi ai suoi discepoli
e fa' che tutti noi, offrendoci in sacrificio spirituale,
siamo riempiti dello spirito di umiltà
e di amore nel servizio dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

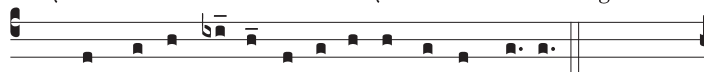
PREGHIERA EUCARISTICA VI



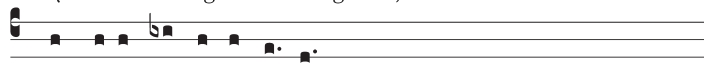
ÿ. Il Signore si-a con vo-i. R̄. E con il tu-o spirito.



ÿ. In alto i nostri cuori. R̄. Sono ri-volti al Signore.



ÿ. Rendiamo grazie al Signore, nostro Di-o.



R̄. È cosa buona e giusta.

Arciv. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre qui e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il Cristo tuo Figlio
Pontefice della nuova ed eterna alleanza,
e hai stabilito nella sua Chiesa
una molteplicità di ministeri.
Egli, acquistando con il sangue un popolo nuovo,
gli concede l'onore del sacerdozio regale
e, imponendo le mani ad alcuni prescelti,
li rende partecipi del suo ministero di salvezza.
Come servi premurosi del tuo popolo,
spezzano il pane della parola
e offrono la grazia dei sacramenti.
Con la vita spesa per te
a redenzione dei fratelli,

seguido da vicino l'esempio del loro Maestro,
danno testimonianza di fede e di amore.
Per questo tuo dono, o Padre,
insieme con gli angeli e con i santi,
cantiamo riconoscenti la tua lode.

Assemb.



San - to, San - to, San - to il Si - gno - re
Dio del - l'u - ni - ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no
pie - ni del - la tua glo - ria. O - san - na, o -
san - na, o - san - na nel - l'al - to dei cie -
li. Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel
no - me del Si - gno - re. O - san - na, o - san -
na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arciv. Veramente santo, veramente benedetto
è il Signore nostro Gesù Cristo, Figlio tuo.

Arciv. Egli, che è Dio infinito ed eterno,
e CC discese dal cielo, si umiliò fino alla condizione di servo
e venne a condividere la sorte di chi si era perduto.
Accettò volontariamente di soffrire
per liberare dalla morte l'uomo
che lui stesso aveva creato;
con amore che non conosce confini
ci lasciò quale sacrificio da offrire al tuo nome
il suo corpo e il suo sangue,
che la potenza dello Spirito Santo
rende presenti sull'altare.

La vigilia della sua passione,
sofferta per la salvezza nostra
e del mondo intero,
stando a mensa tra i suoi discepoli,
egli prese il pane,
ti rese grazie
con la preghiera di benedizione,
lo spezzò
e lo diede a loro dicendo:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice
e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio, Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Diede loro anche questo comando:

OGNI VOLTA CHE FARETE QUESTO
LO FARETE IN MEMORIA DI ME:
PREDICHERETE LA MIA MORTE,
ANNUNZIERETE LA MIA RISURREZIONE,
ATTENDERETE CON FIDUCIA IL MIO RITORNO
FINCHÉ DI NUOVO VERRÒ A VOI DAL CIELO.

Arciv. Mistero della fede.

Assemb. **Tu ci hai redento con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**

Il mistero che celebriamo, o Padre,
è obbedienza al comando di Cristo.

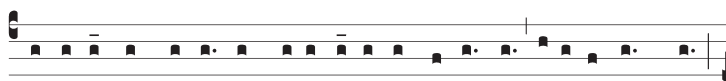
Manda tra noi in questa azione sacrificale
colui che l'ha istituita
perché il rito che noi compiamo con fede
abbia il dono della presenza del Figlio tuo
nell'arcana sublimità del tuo sacramento.
E a noi, che in verità partecipiamo
al sacrificio perennemente offerto
nel santuario celeste,
concedi di attingere la viva e misteriosa realtà
del Corpo e del Sangue del Signore.

1C

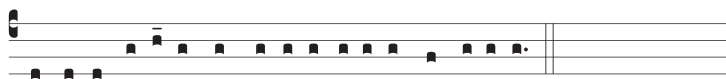
Degnati, o Dio, di accogliere
questo sacrificio pasquale:
uniti alla beata vergine Maria madre di Dio,
a san Giuseppe, suo sposo, a sant'Ambrogio
e a tutti i santi,
insieme col papa nostro Francesco
e col vescovo nostro Mario,
noi te lo offriamo con cuore umile e grato
per la tua santa Chiesa, diffusa su tutta la terra
e radunata nello Spirito Santo
dall'amore del suo Redentore,
te lo offriamo inoltre per i sacerdoti a te consacrati,
per questi tuoi servi
che oggi ti sei degnato promuovere
all'ordine del diaconato,
per questo tuo popolo
che in te ha trovato misericordia
e per i nostri fratelli che ci hanno preceduto
nella fiduciosa speranza
della venuta del tuo regno.
Serba scritti nel libro della vita i nomi di tutti
perché tu li possa tutti ritrovare
nella comunione di Cristo Signore nostro.



♯ Con Lu-i-e con lo Spi-ri-to santo a te, o Padre, è l'ono-re,



la lode, la gloria, la ma-està e la po-tenza, ora e sempre,



dall'e-terni-tà e per tutti i seco-li dei seco-li.

Assemb.

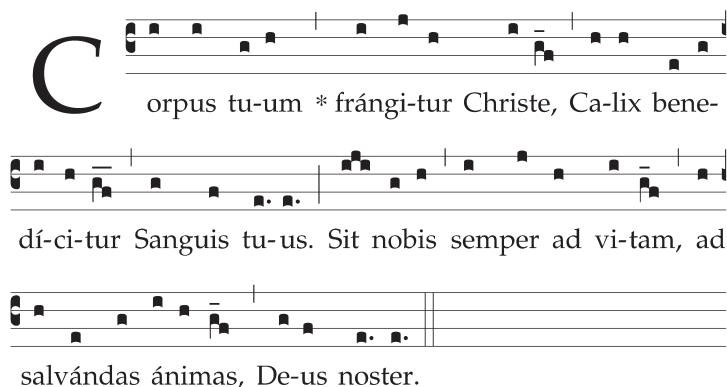


Riti di comunione

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Assemb.

C orpus tu-um * frángi-tur Christe, Ca-lix bene-
dí-ci-tur Sanguis tu-us. Sit nobis semper ad vi-tam, ad
salvándas ánimas, De-us noster.



Arciv. Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Assemb. **Padre nostro, che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Arciv. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore, Gesù Cristo.

Assemb.



Tu - o è il Re - gno, tu - a la po - ten - za
e la glo - ria nei se - co - li.

Arciv. Signore Gesù Cristo
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Arciv. La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo
siano sempre con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Breve pausa di silenzio.

Arciv. Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

Assemb. **O Signore, non sono degno di partecipare
alla tua mensa, ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Mentre i concelebranti e i fedeli si comunicano, l'assemblea e il coro eseguono i canti:

ALLA COMUNIONE

(C. Burgio)

E giunse la sera dell'ultima cena
in cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l'amore del Padre.
*E noi stupiti a veder le tue mani piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:*

Nonc'è a - mo - re più gran - de di que - sto: da - re la
vi - ta per i pro - pria - mi - ci. A - ma - te si - no al - la
fi - ne! Fa - te que - sto in me - mo - ria di me. me.

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo straziato sul legno.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
*E noi impauriti a veder le tue mani ferite d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva:*

R

E venne il mattino di grazia al sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
«Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà».
*E noi rinati a veder le tue mani splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva:*

R



Di-o è a - mo-re, Di-o è a - mo-re: chi sta nel-l'a - mo-re di -
mo-ra in Di-o, e Di-o di - mo-ra in lu-i, per sem - pre.

Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio:
chi ama è generato da Dio e conosce Dio.

R

Nessuno ha mai visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri
l'amore di Dio in noi è perfetto senza alcun timore.

R

DOPO LA COMUNIONE

Arciv. Preghiamo (*breve pausa di silenzio*).
Padre, che ci nutri con il Corpo e il Sangue
del tuo Figlio,
concedi ai tuoi ministri
di essere fedeli dispensatori della Parola,
dei sacramenti e della carità per il bene del tuo popolo
e a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

Riti di conclusione

Arciv. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Arciv. Dio, che vi ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa, vi renda strumenti della sua carità verso tutti, specialmente i poveri e i sofferenti.

Assemb. Amen.

Arciv. Egli che vi ha affidato il compito di predicare il Vangelo di Cristo, vi aiuti ad essere con tutta la vostra vita autentici testimoni della sua Parola.

Assemb. Amen.

Arciv. Dio, che per mezzo del suo Spirito vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri, vi conceda di essere costruttori di verità e di pace a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

Assemb. Amen.

Arciv. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Assemb. Amen.

Un diacono

Andiamo in pace.

Assemb. Nel nome di Cristo.

La Cappella musicale del Duomo accompagna la processione con il canto:

Magnificat ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus in Deo salutári meo;
quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ,
ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,
quia fecit mihi magna, qui potens est:
et Sanctum nomen eius
et misericórdia eius a sæculo
et in sæculum super timéntes eum.
Fecit poténtiam in bráchio suo,
dissipávit supérbos mente cordis eórum,
depósuit poténtes de sede, et exaltávit húmiles;
esuriéntes satiávit bonis, et dívites dimísit inánes.
Suscepit Israel, púerum suum, memor misericórdiæ suæ,
sicut locútus est ad patres nostros,
Abraham et sémini eius usque in ætérnum.
Glória Patri et Fílio et Spirítui Sancto
sicut erat in princípío et nunc et semper
et in sæcula sæculórum. Amen.

PREGHIERA DEI CANDIDATI 2021

Padre Santo,
nel Tuo Figlio Gesù,
Via, Verità e Vita,
ci hai resi figli e fratelli amati.
Effondi il Tuo Spirito
su questi Tuoi servi
perché siano testimoni
del Tuo comandamento:
Camminate nell'amore.
Maria, Madre della Chiesa,
custodisca il loro ministero.
Amen.

